

CURRICOLO DI LINGUA ITALIANA

CLASSE QUARTA – PROGRAMMAZIONE ANNUALE

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ - COMPETENZE
<p>S A P E R ASCOLTARE E COMPRENDERE</p>	<p>1. Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo.</p> <p>2. Modalità per prendere appunti mentre si ascolta.</p> <p>3. Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto, (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà).</p> <p>4. Interazione fra testo (messaggio) e contesto.</p>	<p>a. Ascolta con attenzione e comprende le diverse comunicazioni degli insegnanti (consegne/spiegazioni/narrazioni)</p> <p>b. Ascolta e comprende gli interventi dei compagni.</p> <p>c. Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.</p> <p>d. Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.</p> <p>e. Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.</p> <p>f. Inizia a comprendere comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale.</p> <p>g. Chiede spiegazioni quando si rende conto di non aver capito.</p>
<p>S A P E R INTERVENIRE, DOMANDARE, RISPONDERE, ESPORRE</p>	<p>1. Forme più comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, la spiegazione orale.</p> <p>2. Pianificazione e organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi.</p> <p>3. Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, la conversazione, il dibattito, la discussione..</p>	<p>a. Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.</p> <p>b. Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.</p> <p>c. Si esprime in modo più chiaro e corretto utilizzando un lessico via via più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline.</p> <p>d. Si avvia ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.</p> <p>e. Comincia ad organizzare le esposizioni in modo autonomo secondo schemi opportuni.</p> <p>f. Si avvia a parafrasare testi, riproponendo con parole proprie il contenuto di testi letterali adatti all'età.</p> <p>g. Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.</p>

<p>SAPER LEGGERE E COMPRENDERE</p>	<p>1. Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non.</p> <p>2. Caratteristiche strutturali, sequenze, formazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi.</p> <p>3. Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora.</p> <p>4. Relazioni di significato fra parole (sinonimia, iper/iponimia, antinomia, parafrasi), in rapporto alla varietà linguistica: lingua nazionale, scritto e orale, informale e formale.</p>	<p>a. Consolida la tecnica della lettura ad alta voce, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici.</p> <p>b. Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere(libri di testo/biblioteca).</p> <p>c. Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.</p> <p>d. Opera una classificazione dei generi letterari.</p> <p>e. Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali).</p> <p>f. Sintetizza testi mediante strategie diverse: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.</p> <p>g. Rileva forme linguistiche nuove: parole chiave, modi di dire, proverbi.</p> <p>h. Ricerca il significato e l'origine delle parole.</p> <p>i. Individua la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).</p> <p>j. Individua le sequenze e i capoversi in un testo.</p> <p>k. Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.</p> <p>l. Individua in un brano letto personaggi, tempi e luoghi.</p>
---	--	---

<p><i>SAPER SCRIVERE</i></p>	<p>1. Differenze essenziali fra orale/scritto.</p> <p>2. Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.</p> <p>3. Operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi.</p> <p>4. Giochi grafici, fonici, semantici (acronimo, tautogramma, doppi sensi).</p>	<p>a. Elabora testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettive.</p> <p>b. Produce testi descrittivi anche utilizzando dati sensoriali.</p> <p>c. Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.</p> <p>d. Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, relazioni, moduli, diario, telegramma, inviti, lettera).</p> <p>e. Opera ludicamente con le parole (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).</p> <p>f. Completa storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale.</p> <p>g. Ripropone per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.</p> <p>h. Si avvia a trasporre semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.</p> <p>i. Traduce testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.</p> <p>j. Attraverso stimoli da parte dell'adulto, si avvia a rendersi conto delle difficoltà incontrate e dei livelli raggiunti.</p>
-------------------------------------	--	--

<p>S A P E R RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p><i>livello morfosintattico</i></p>	<p>1. Le parti del discorso e le categorie Grammaticali.</p> <p>2. Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.</p> <p>3. Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.</p>	<p>a. Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.</p> <p>b. Riconosce e analizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.</p> <p>c. Riconosce e analizza i verbi scoprendo funzioni e variabilità in relazione a modi e tempi.</p> <p>d. Individua la classe degli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi).</p> <p>e. Conosce e utilizza i gradi degli aggettivi.</p> <p>f. Conosce ed utilizza i pronomi .</p> <p>g. Riconosce in un testo avverbi e congiunzioni.</p> <p>h. Consolida il concetto di enunciato minimo.</p> <p>i. Sviluppa/riduce frasi per sintagmi categoriali.</p> <p>j. Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica.</p>
<p>S A P E R RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p><i>livello semantico</i></p>	<p>1. Ampliamento del patrimonio lessicale.</p> <p>2. Relazioni di significato tra parole (sinonimia, omonimia, polisemia ...)</p>	<p>a. Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi, antonimi, omonimi...)</p> <p>b. Usa il dizionario.</p> <p>c. Riconosce vocaboli entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere .</p>
<p>S A P E R RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p><i>livello fonologico</i></p>	<p>1. Punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa.</p> <p>2. Pause, intonazioni, gestualità come risorse del parlato.</p>	<p>a. Conosce ed utilizza pause intonazioni, gestualità come risorsa del parlato nell'esposizione di esperienze personali e di argomenti di studio.</p> <p>b. Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.</p>

<p>S A P E R RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p><i>livello storico</i></p>	<p>1. Lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.</p>	<p>a. Guidato, ricerca il significato e l'origine delle parole.</p>
---	--	---